



COMUNE DI MALEGNO
PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE

AREA AFFARI GENERALI

NUMERO SETTORE	149
DATA	15/12/2025

OGGETTO:

**ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI A SERVIZIO DEL
RINNOVATO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA
SCUOLA DELL'INFANZIA ED ASILO NIDO**

IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GENERALI

VISTO il Decreto Ministeriale dell'Istruzione n. 7/2025 riguardante lo stanziamento delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato zero-sei esercizio finanziario 2025 ed il Decreto di ripartizione delle risorse della Regione Lombardia n. 5663 del 18 aprile 2025 (allegato A), con attribuzione a favore del Comune di Malegno di un contributo pari ad € 11.976,86, pervenuto alla cassa comunale in data 14.08.2025;

TENUTO CONTO di quanto stabilito nell'ambito del decreto Regionale che cita:

- le risorse del fondo nazionale devono intendersi aggiuntive rispetto a quelle normalmente già stanziate dai Comuni e a quelle relative ad ogni altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale e regionale;
- i Comuni provvedono al riparto a livello territoriale del fondo statale per l'annualità 2025 nel rispetto delle percentuali determinate sulla base dei criteri di riparto: 30% per popolazione 0 – 6 anni; 45% per i servizi di prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e private; 20% per i servizi di istruzione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private; 5% per i servizi educativi a favore dei bambini e delle bambine di età compresa fra i due e tre anni (sezioni Primavera).
- nell'ambito della loro autonomia, i Comuni possono riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali correlate alla connotazione della domanda ed eventualmente rideterminare le predette quote rispetto ai servizi effettivamente erogati, esplicitando le motivazioni in fase di monitoraggio della spesa;

RICHIAMATE ulteriormente le disposizioni di cui alla DGR n. XII/4119 del 24/03/2025 le quali stabiliscono che il Piano di Azione Nazionale Pluriennale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni per il quinquennio 2021/2025 che ha messo a disposizione dei Comuni, in particolare per l'annualità 2025, specifiche risorse dell'apposito Fondo nazionale di cui all'articolo 12 del D.Lgs.n. 65/2017 pari ad euro 288.800.000,0, erogate ai Comuni direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, sulla base della programmazione delle singole Regioni nella sua articolazione pluriennale per il quinquennio 2021/2025 prevede (articolo 3, comma 1) che gli interventi oggetto di programmazione regionale siano riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:

a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica ed in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni Pubbliche;
b) finanziamento, in quota parte, di spese di gestione sostenute dalle Istituzioni educative per l'infanzia e dalle Scuole dell'infanzia (in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione);
c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente – in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di Formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107/2015 – e di promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali; tra cui sono evidenziate le finalità di utilizzo delle risorse assegnate tra gli altri anche per interventi volti a:

d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire Poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del D.Lgs n. 65/2015;

TENUTO CONTO ulteriormente che la predetta disposizione specifica altresì che la DGR n. 2110/2024 – come modificata con DGR n. 2203/2024 – sulla base dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 21 settembre 2023, ha approvato i criteri per l'assegnazione a favore dei Comuni lombardi delle risorse del Fondo nazionale per il biennio 2024/2025, precisando l'attribuzione delle quote di finanziamento alle diverse finalità individuate: • qualificazione del

personale educativo e docente e finanziamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali (5% del finanziamento); • finanziamento dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, che i Comuni sono tenuti a ripartire sulla base dei criteri indicati nella medesima DGR n. 2110/2024, come modificata con DGR n. 2203/2024 (rimanente quota del contributo statale);

CONSIDERATO CHE anche per l'annualità 2025, le disposizioni di cui alla citata DGR n. 2110/2024 – come modificata con DGR n. 2203/2024 – afferenti anche l'individuazione delle relative tipologie d'intervento prioritarie e dei criteri per il riparto delle risorse del Fondo nazionale a favore dei Comuni e le modalità e criteri cui i Comuni dovranno attenersi ai fini dell'erogazione dei contributi a favore dei Soggetti che operano sul territorio; si è confermata l'esigenza, in coerenza con le finalità del Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025, di consolidare il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, orientando le priorità della programmazione degli interventi nelle seguenti tipologie tra cui è ricompresa la possibilità di spesa delle risorse per :

• contributo per le spese di gestione delle Istituzioni educative per la prima infanzia comunali e private e delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali, attraverso la parziale copertura degli oneri di gestione – compreso l'acquisto di arredi destinati al miglioramento della fruizione del servizio educativo da parte dei bambini e delle bambine – e per la promozione della diffusione dei Poli per l'Infanzia, anche al fine di raggiungere il 33% di copertura della popolazione sotto i tre anni a livello regionale, in coerenza alla normativa comunitaria e nazionale;

TENUTO CONTO CHE l'amministrazione comunale di Malegno con propria Delibera giuntale n° 118 del 19/11/2025 ha provveduto ad individuare la suddetta finalità di spesa per far fronte all'acquisto di arredi scolastici a servizio del nuovo polo scolastico dell'infanzia comprensivo di asilo nido recentemente rinnovato che a breve verrà messo a servizio della comunità previo adeguato allestimento e di cui la presente spesa costituisce parte attiva dello scopo per una spesa totale di € 11.976,63 ripartita come da indicazioni della predetta DGC a cui si rimanda;

CONSIDERATO

- che sul territorio comunale si è dato corso alla ristrutturazione dell'edificio destinato alla realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia con utilizzo di fondi PNRR, che sarà inaugurata ed utilizzata nei prossimi mesi per le finalità scolastiche correlate;
- valutata la necessità, in vista dell'imminente utilizzo, di provvedere all'acquisto di arredi per tutte le sezioni della scuola, rientrando la stessa spesa nelle possibili casistiche di rendicontazione delineate da Regione Lombardia, in particolare nella sezione A del dettaglio interventi quale riqualificazione arredi per le scuole dell'infanzia;

VISTA la procedura per l'acquisto degli arredi scolastici all'uopo promossa dal responsabile del servizio tecnico in qualità di Rup dell'approvvigionamento sulla piattaforma Pad Sintel (Id Procedura 210371439) che ha dato corso alla richiesta d'offerta per affidamento diretto all'operatore specializzato per il cpv di riferimento denominato "Arredamenti 2p Di Silvano E Fulvio Piccinelli Snc" Con Sede In Via Del Lanico 218, A Malegno avente Cf e P.Iva: 01690790983 che ha prodotto offerta (Id Offerta 1763722467334) complessiva per € 33.680,00 di cui per arredi relativi alla scuola dell'infanzia pari ad € 15.350,00 oltre iva di legge;

CONSIDERATO PERTANTO CHE s'intende procedere a definire l'affidamento per le ragioni suesposte;

Tenuto conto che in relazione all'interoperabilità tra la Pad Sintel attraverso l'applicativo Mlap e la PCP di Anac il responsabile del servizio tecnico e Rup della procedura ha provveduto ad

acquisire il seguente codice cig identificativo dell'acquisto: **B94257ECD5** (complessivo per tutto l'acquisto);

Visto l'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione, contenute nella parte II del Libro I del medesimo decreto e riferite a tutte le procedure di affidamento, acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Considerato che in ossequio agli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023 il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023) al fine di assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Vista l'Intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, accordata con nota acquisita al prot. ANAC n. 113262 del 18 dicembre 2023;

Tenuto conto che la piattaforma Sintel ha compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID ed è iscritta nell'elenco di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 36/2023 gestito da Anac;

Visto:

- gli artt. 192, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e art. 32 del D. Lgs 50/2016 che prescrivono l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 per l'affida diretto di lavori, anche senza consultazione di più operatori economici;

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa macroaggregato 04012.02.003143 che trova la necessaria capienza per proceder a copre la spesa pari a complessivi € 18.727,00;

Dato atto che si è proceduto preventivamente alla verifica di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009 ovvero il responsabile procedente ha accertato che il programma dei conseguenti pagamenti relativi al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (*c.d. visto di compatibilità monetaria*);

Richiamato il D. Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D. Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: "*Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile*";

Dato atto che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà nell'anno 2025;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000, con specifico riguardo all'art. 107;

Considerato che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E T E R M I N A

1. **di prendere atto** dell'esito affidamento dell'appalto di acquisto arredi della scuola dell'infanzia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 alla società avente ragione sociale soc. Arredamenti 2p Di Silvano E Fulvio Piccinelli Snc" Con Sede In Via Del Lanico 218, A Malegno avente Cf e P.Iva: 01690790983 che ha prodotto offerta (Id Offerta 1763722467334) complessiva per € 33.680,00 di cui per arredi relativi alla scuola dell'infanzia /asilo nido per un totale pari ad € 18.727,00,00 iva di legge inclusa;
2. **di impegnare** per la quota parte di spettanza dell'approvvigionamento la somma di € 1.700,00 imputando la stessa alla Miss/Prog/Tit/Mac 04012.02.003143 del bilancio 2025/2027, annualità 2025 che trova la necessaria disponibilità garantita per € 11.976,63 Da fondi ministeriali 0-6 in conformità alle modalità di spesa prevista dai disposti normativi specificati nelle premesse dell'atto e per la parte residuale dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
3. **di dare** atto che l'intervento trova copertura finanziaria nell'ambito delle entrate correnti;
4. **di dare atto che** ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013, il Codice identificativo dell'ufficio tecnico, destinatario della fatturazione elettronica è il seguente: UF4XAZ;
5. **di dare atto che:**
 - a. l'operatore economico si è assunto l'obbligo del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 come da autocertificazioni prodotte in sede di gara;
 - b. con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume quindi, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche (ed eventuali variazioni) di cui al comma 7 del citato articolo;
 - c. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010.
6. **di dare atto che**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
7. **di trasmettere** copia al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, 7° comma, del T.U. - D. Lgs. 267/2000;
8. **di dare atto altresì**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCA BASSANESI / Uanataca S.A.
Firmato digitalmente

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267:

N.Imp./Acc.	Miss/progr/tit/macro/cap Tip/cat/tit/cap	CIG	Esercizio	Importo
1097	04012.02.003143	B94257ECD5	2025	18.727,00

La presente è divenuta esecutiva all'apposizione, da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, della firma e contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Massimo Maffessoli
Firmato digitalmente